



SPORT E SCUOLA



Promozione e integrazione di tutti gli sport nelle attività curriculari





Project Number: 557089 EPP1-2014-IT-SPO-SCP

INDICE DEI CONTENUTI

Introduzione	3
1. Aspetti fondamentali delle aree tematiche	3
2. Attività relative alle aree tematiche.....	Error! Bookmark not defined.
3. Comunicazione con tutti gli attori	7
4. Promozione di metodi e progetti	10
5. Come programmare e progettare per il futuro	14
6. Analisi	17
7. Monitoraggio	19
8. Valutazione	Error! Bookmark not defined.
9. Report: da e verso gli attori	23
10. Raccolta e disseminazione di buone pratiche.....	24
Conclusioni	25



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Introduzione

Questa linea guida si concentra sull'importanza di promuovere lo sport a scuola e fornisce indicazioni a riguardo per i decisori politici. I decisori politici coinvolti nelle politiche inerenti l'istruzione a vari livelli, sia nazionali che locali, devono gestire diversi aspetti riguardanti l'istruzione nella sua completezza e i suoi legami con la formazione del cittadino e con il contesto europeo. La linea guida suggerisce anche come potenziare l'integrazione tra attività scolastiche (curricolari ed extra curricolari) e le attività sportive per poter superare la barriera invisibile che spesso vede sport e scuola come attività incompatibili. La linea guida suggerisce i necessari passi e soluzioni basati sulle migliori pratiche a livello europeo, per promuovere sport e attività fisica come strumenti vantaggiosi per la valorizzazione dell'offerta scolastica.

1. Aspetti fondamentali delle aree tematiche

Lo scopo di questo capitolo è quello di presentare delle strategie e alcuni approcci rilevanti che garantiscono un significativo impatto sull'educazione scolastica e sull'ambiente scolastico, potenziando uno stile di vita sportivo e sano in vari contesti. La struttura di questo capitolo prende in considerazione sia documenti che politiche dell'Unione Europea che strategie nazionali.

Il "White Paper on Sport -11th July 2007" (Carta Bianca sullo sport) è la prima iniziativa su larga scala promossa dall'Europa, essa stabilisce linee guida strategiche sul ruolo dello sport nell'Unione Europea (EU), in modo particolare a livello sociale ed economico. Nella Carta la Commissione ha sottolineato che il tempo speso in attività sportive, sia nelle ore di lezione di educazione fisica a scuola che nelle attività extra curricolari, può portare benefici significativi sulla salute e sull'istruzione. Tuttavia, è chiaro che se da un lato la Commissione europea riconosce il valore dello sport e incoraggia i paesi a creare le condizioni ideali per la sua pratica, dall'altro è altresì vero che ogni paese presenta regole e modalità diverse. Il trattato europeo di Lisbona (Articolo 165 del trattato di Lisbona del 2009) ha leggermente modificato la situazione, in quanto fornisce le basi legali per una competenza sullo sport che richiama all'azione al fine di sviluppare una dimensione sportiva europea. Il rapporto Eurydice "Educazione fisica e sport nelle scuole in Europa" (2013) può essere considerato il primo tentativo da parte della Commissione di tracciare lo stato del gioco nell'educazione fisica e nelle attività sportive a scuola in Europa..

I sistemi scolastici sono regolamentati a vari livelli, nazionale, regionale e locale. Essi presentano un buon numero di sfide per coloro che si occupano di politiche dello sport all'interno dei programmi scolastici e di allenamento. In alcuni paesi ci sono state raccomandazioni per proporre iniziative relative allo sport a livello nazionale e stabilite dal Ministero o dalle autorità locali. Le strategie nazionali possono comprendere misure riguardanti riforme sul curriculum, esami dei fondi, supporti per gli insegnanti e varie iniziative a livello regionale e locale. Ci sono approcci diversi in diversi paesi, e a volte può non esserci affatto una strategia nazionale, ciò vuol dire che le autorità locali e le scuole sono lasciate sole nel portare avanti le azioni. Ci sono, tuttavia, in alcuni paesi, iniziative coordinate a livello centrale nonostante sia o non sia presente una strategia nazionale nella zona.

Indagini, rapporti e statistiche mostrano come le amministrazioni locali (comune, città) potenzino lo sport e come esse offrano le condizioni per praticarlo. Ad esempio c'è stato un regolare approfondimento in Finlandia fin dal 2010. I risultati sono esaminati per sei differenti aspetti: l'impegno dell'autorità locale (comune, città), la gestione, l'approfondimento e la valutazione, le risorse, l'inclusione e la partecipazione e infine le azioni centrali per la promozione dello sport fra i cittadini.

(http://www.okm.fi/OPM/Julkaisut/2015/liikunnan_edistaminen_kunnissa.html?lang=fi).





Project Number: 557089 EPP1-2014-IT-SPO-SCP

I programmi nazionali lanciati dai Ministeri o dalle autorità locali possono avere un impatto importante nella promozione dello sport a livello di istruzione scolastica. Per esempio il ruolo sociale dello sport è sottolineato dal progetto nazionale "Scuole Finlandesi in Movimento" che ha luogo in Finlandia; il programma [Government Programme](#) of Finland è uno dei progetti chiave in campo della conoscenza dell'Istruzione a livello di programmi governativi della Finlandia. Obiettivo del governo è far sì che il programma "Scuole in Movimento" si diffonda in tutto il paese per assicurare un'ora di attività fisica ogni giorno. Le scuole e le autorità locali che partecipano al programma renderanno effettivi i loro programmi individuali per aumentare l'attività fisica durante la giornata scolastica. La promozione di attività fisica per bambini in età scolastica mira ad accrescere questa e a combattere la sedentarietà, tutto ciò richiede misure che devono essere intraprese sia a scuola che a casa. Questa iniziativa di successo ha ricevuto fondi destinati alle scuole professionali per tutto l'anno scolastico 2016/

Il significato del ruolo dell' educazione fisica a scuola si è ampliato nel corso degli anni andandosi via via a rafforzare (Ken Hardman, University of Worcester, UK): L'educazione fisica infatti partecipa al raggiungimento di obiettivi più come il miglioramento del rendimento scolastico e lo sviluppo del senso di comunità, essa inoltre influisce sul miglioramento nel comportamento personale e delle proprie attitudini. Il benessere e uno stile di vita salutare nelle scuole sono strettamente legati allo sviluppo dell'educazione fisica come materia a scuola. Attività cross curriculari, insieme a varie opportunità e opzioni per la pratica dello sport durante e dopo la giornata scolastica, vanno a motivare gli studenti durante tutta la loro carriera scolastica. Il supporto per le scelte individuali di stili di vita salutari e nuovi hobby dovrebbe essere una delle azioni chiave a livello governativo, queste vanno poi messe in atto a livello scolastico. Un metodo basato sul curriculum scolastico è stato portato avanti in molti paesi. Lo sport è stato integrato nel curriculum scolastico in vari modi. L'integrazione dello sport nelle materie professionali e comuni ha come obiettivo quello di promuovere gli sport in molti aspetti e di invitare gli insegnanti di educazione fisica e gli insegnanti di altre materie curriculari a cooperare nella pianificazione e nell'organizzazione di nuovi approcci.

I sistemi di istruzione scolastica e il riconoscimento degli studi pregressi così come diversi tipi di apprendimento, aiutano molto nella pianificazione e questi approcci innovativi. L'integrazione dello sport nel curriculum scolastico ha innanzitutto come obiettivo quello di incentivare gli studenti di ogni livello scolastico a muoversi ed adottare uno stile di vita salutare. Ci sono inoltre molti modelli di successo per riuscire a bilanciare lo sport e lo studio il che vuol dire prestare particolare specifica attenzione per gli atleti di alto livello. Per quanto riguarda l'apprendimento professionale molte scuole hanno introdotto un percorso di apprendimento che prevede la pratica dello sport e consente agli atleti di combinare l'allenamento e lo studio settimanale. I programmi di studio individuali consentono agli studenti di creare la loro tabella di marcia per poter completare con successo la loro carriera scolastica e sportiva. Numerosi sono i modelli che sostengono l'inizio del percorso e aiutano l'atleta a raggiungere l'obiettivo. All'inizio del percorso gli atleti, i genitori, i club sportivi, gli allenatori, i consulenti e i coordinatori sportivi della scuola costruiscono un contratto con regole ben precise, responsabilità e compiti per portare avanti entrambe le carriere, scolastica e sportiva, dell'atleta. E' importante che la comunicazione con la squadra passi attraverso il programma di studio. Saranno i Ministeri o altri organi nazionali preposti a sostenere l'equilibrio tra carriera scolastica e carriera sportiva. In Belgio il programma chiamato "Sport +Elite School section" permette agli atleti di alto livello di avere la possibilità di combinare un curriculum attraverso opzioni personali come ad esempio latino, matematica, scienze ed economia, con l'intensa pratica sportiva grazie ad un programma orario concordato e adattato alle loro esigenze. Il successo di questa iniziativa è basato su una forte cooperazione tra le organizzazioni sportive e la scuola gli studenti e loro genitori. Non bisogna tuttavia dimenticare che le autorità responsabili dell' istruzione scolastica nazionale hanno garantito la possibilità di scegliere metodi opzionali di studio permettendo alle scuole di sostenere gli studenti attraverso opzioni differenti ed un certo grado di libertà nell'organizzazione del loro studio.

Risorse Online:

The White Paper on Sport at the European level – 2007:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=URISERV:I35010>

Rapporto Eurydice Educazione Fisica e Sport nella Scuola in Europa

http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/thematic_reports/150EN.pdf



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

URHEA - The Metropolitan NOC Elite Sports Academy:

<http://www.urhea.fi/>

Liikkuva koulu – Scuole Finlandesi in Movimento:

<http://www.liikkuvakoulu.fi/in-english>

Government Programme in Finlandia (May, 2015):

http://valtioneuvosto.fi/documents/10184/1427398/Ratkaisujen+Suomi_EN_YHDISTETTY_netti.pdf/8d2e1a66-e24a-4073-8303-ee3127fbfcac

Educazione Fisica: “Il future non è più quello di un tempo!”:

http://w3.restena.lu/apep/docs/CC/Hardman_Luxembourg1.pdf

Promozione dello sport nelle comunità / Liikunnan edistäminen kunnissa 2010-2014 (available in Finnish):

http://www.okm.fi/OPM/Julkaisut/2015/liikunnan_edistaminen_kunnissa.html?lang=fi

“Sport élite school section”: le migliore pratiche sportive in <belgio in Belgium:

http://notonlyfairplay.pixel-online.org/BP_iniziatives_report.php?id=14&cou=1&spo=0&aim=0

2. Attività relative alle aree tematiche

In questo capitolo ci concentriamo sui risultati ottenuti da una ricerca e da concrete esperienze relative alle attività sportive e ai curricoli scolastici. Molti sono gli studi, le ricerche e i rapporti a disposizione su questa area tematica. Molte sono state le ricerche che si sono concentrate sulla relazione tra lo sport e la scuola. Risultato comune di tali ricerche riguarda il beneficio dell'attività fisica sulla salute mentale del bambino. L'attività fisica sostiene inoltre il bambino nel suo sviluppo e crescita etica, sociale, motoria e cognitiva. Ci sono diverse opzioni a disposizione per incrementare l'attività fisica nelle scuole: accrescere ad esempio le ore di lezione educazione fisica, organizzare eventi sportivi, promuovere l'attività fisica durante l'intervallo così come durante il tragitto casa scuola, l'attività fisica in concomitanza con altre attività intraprese dai bambini durante la giornata scolastica, spinge il bambino ad adottare uno stile di vita più attivo.

Le autorità a livello nazionale e locale dovrebbero riflettere su tali risultati e procedere con azioni concrete al fine di incoraggiare le scuole ad adottare i nuovi metodi per consentire l'integrazione dello Sport come parte Naturale dello studio e della giornata scolastica.

Politiche operative possono essere stabilite attraverso la condivisione di attività comuni da parte di differenti attori. Ad esempio a livello locale diversi tipi di scuola possono cooperare, condividere le loro risorse ed offrire più opzioni ai loro studenti. Una stretta cooperazione tra le reti di scuola e le autorità può essere efficace quando si tratta di investimenti e decisioni riguardo alle politiche locali. Le scuole potrebbero in effetti utilizzare attrezzature e locali messi a disposizione delle amministrazioni locali in collaborazione con le associazioni sportive locali, esse possono anche avere un'influenza per quanto riguarda il supporto finanziario nell'acquisto di attrezzature sportive e per quanto riguarda un supporto a livello di formazione e borse di studio messe a disposizione per giovani atleti. Altre attività extracurricolari possono essere suggerite da autorità locali o altri soggetti coinvolti in campo sportivo come ad esempio comitati olimpici, federazioni sportive, associazioni, fondazioni e scuole. Tali attività possono essere incluse ad esempio in progetti educativi scolastici dove le scuole stesse ricoprono un ruolo guida nel proporre, organizzare ed anche finanziare le attività stesse. Molte sono le iniziative di successo in Europa dove si è raccolta una rete di operatori a livello nazionale e locale. Le iniziative durano normalmente per un certo periodo ma se si rivelano di successo possono essere diffuse a nuovi operatori e persino incorporate in organizzazioni di formazione, o divenire azioni permanenti. La “City of Prato Competition – school Sport/Expressive/Physical workshops” è un incredibile esempio di collaborazione tra autorità locali, Ufficio Scolastico Provinciale, scuole locali ed altre entità in campo. Scopo di questa rete è quello di promuovere uno stile di vita salutare e di





Project Number: 557089 EPP1-2014-IT-SPO-SCP

diffondere la cultura e la consapevolezza importanza dell'attività fisica proponendo, tra i vari obiettivi, anche quello di una uguale partecipazione. In Finlandia gli studenti delle scuole professionali sono incoraggiati a praticare sport con gioia e divertimento. Come parte del loro corso di studi, tuttavia, essi sono incoraggiati a trovare il proprio sport provandone differenti.

L'Associazione culturale e sportiva finlandese dell'Istruzione e formazione professionale, SAKU, è una organizzazione culturale e associazione sportiva che collabora con la formazione professionale finlandese. I membri dell'associazione sono rappresentati da 67 erogatori di formazione professionale (87% di tutta la formazione professionale in Finlandia). SAKU offre attività per entrambi, il personale e gli studenti. Lo scopo di SAKU è quello di promuovere la capacità di lavoro e il benessere, la possibilità di lavorare insieme e la gioia di vivere nella formazione professionale. Gli eventi annuali sportivi organizzati da SAKU insieme con la messa in rete delle scuole professionali è un eccellente esempio di cooperazione fra un'associazione e le scuole a livello nazionale.

Ci sono anche reti di scuole locali che offrono agli atleti di alto livello particolari percorsi di apprendimento comprendenti lo sport, un esempio il "The Metropolitan NOC Elite Sports Academy (URHEA)" approvato dal Comitato Olimpico Finlandese, che collabora con la "High Performance Unit (HPU)." Si tratta di una rete di collaborazione che sostiene l'allenamento quotidiano degli atleti, li aiuta a bilanciare sport e scuola e sviluppa le condizioni ideali affinché i giovani atleti possano praticare sport e portare a scuola l'esperienza del coaching nella vita di ogni giorno sia degli allenatori che degli stessi atleti. Il motto principale dell'organizzazione URHEA è che migliorando la vita di ogni giorno migliori le tue performance. Un esempio interessante viene dalla Polonia "WF z Klasą" è un programma del "Centro di Educazione Civica" in Varsavia messo in atto con il supporto del "Gazeta Wyborcza" e con il portale Sport.pl. Le azioni sono co-finanziate dal Ministero dello sport e del turismo, il programma è sotto il patrocinio onorario del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dello Sport del turismo e della Salute. Il progetto è stato messo in atto nel settembre 2013. Vi hanno già preso parte oltre 3000 scuole 10 mila insegnanti 440000 studenti nella scuola primaria, secondaria di primo grado, e secondaria di secondo grado di tutta la Polonia. E' chiaro che nel momento in cui i Ministeri vengono coinvolti in primo piano e sostengono l'azione, l'impatto è molto più grande rispetto a singole iniziative separate.

Un altro esempio interessante che riguarda una gran parte dell'Europa è Move Week, un evento sportivo annuale che ha luogo per un'intera settimana in diversi paesi nello stesso periodo. Questa dimensione europea senz'altro valorizza il significato dello sport e dello stile di vita salutare e incoraggia nuovi approcci per poter organizzare eventi sportivi, così come la partecipazione e lo sviluppo di esperienze sportive attraverso ampie reti di operatori sia a livello europeo che nazionale. Questa iniziativa si snoda attraverso azioni differenti: tavole rotonde eventi sportivi locali, compiti specifici per l'intero anno scolastico documentazione delle attività e dei risultati obiettivo principale del progetto è quello di rafforzare la funzione educativa dell'educazione fisica e promuovere l'attività sportiva fra gli studenti. Il progetto include attività che mirano allo sviluppo delle competenze relazionali degli studenti attraverso il loro coinvolgimento nelle discussioni sulle attività sportive a scuola, l'organizzazione dell'evento sportivo mira all'integrazione di comunità differenti e differenti gruppi sociali.

Online resources:

Un documento UNESCO che si riferisce ad alcune possibili aree di intervento:

<http://www.unesco.org/new/en/social-and-human-sciences/themes/physical-education-and-sport/quality-physical-education/>

Liikunta ja oppiminen (in Finnish) and Physical Activity and Learning (in English):

http://www.oph.fi/julkaisut/2012/liikunta_ja_oppiminen

<http://www.sakury.net/>

"City of Prato Competition - School Sport/ Expressive/ Physical Workshops", case Italy:

http://notonlyfairplay.pixel-online.org/BP_iniziatives_report.php?id=24&cou=5&spo=0&aim=0

WF z Klasą (PE with the Class); case Poland:



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

3. Comunicazione con tutti gli attori

Comunicazione fra i soggetti coinvolti

Il progetto mira alla promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della consapevolezza dell'importanza delle attività fisica attraverso una crescente partecipazione e un uguale accesso allo sport per tutti quanti. Per poter raggiungere questo obiettivo generale abbiamo identificato i nostri obiettivi specifici così come segue:

- Promozione della consapevolezza dell'importanza dello sport a scuola attraverso una migliore integrazione dell' educazione fisica nel curriculum scolastico.
- Potenziamento dello sport come mezzo per promuovere l'inclusione sociale di tutti gli studenti.
- Promozione di un approccio etico allo sport e all'educazione fisica.
- Promozione di una visione onnicomprensiva dell'offerta sportiva.

In questo senso siamo consapevoli del fatto che un cruciale fattore di successo nella gestione del progetto sia la comunicazione effettiva con tutti i soggetti partecipanti, una comunicazione efficace porta a progetti di maggior successo di conseguenza permette alle organizzazioni di diventare più competitive. La comunicazione è quindi l'elemento chiave che va portato avanti in maniera efficace attraverso la durata dell'intero progetto. Attraverso il progetto infatti tutti i soggetti coinvolti hanno costantemente bisogno di essere aggiornati ed informati riguardo ai progressi e alle questioni che possono emergere durante l'esecuzione del progetto stesso.

È evidente che senza una pianificata strategia di comunicazione sarebbe impossibile tenere aggiornati ed informati i soggetti partecipanti al progetto. Essendo diversi i soggetti coinvolti diverse sono le loro aspettative, di conseguenza il metodo di comunicazione può variare. Un piano di comunicazione standard potrebbe rivelarsi non efficace. Un team che lavora ad un progetto può essere costituito da diversi gruppi di persone messe insieme per poter produrre un servizio unico e personalizzato ad altre organizzazioni. I progetti sono per loro natura mutevoli, di conseguenza la squadra deve considerare possibili sfide cambiamenti fino alla fine del progetto stesso per assicurare ai soggetti coinvolti un costante aggiornamento su questioni e progressi del progetto stesso, in modo da non avere sorprese. Ecco perché per assicurare una comunicazione efficace durante l'intera durata del progetto, un piano riguardo alla interazione deve essere incorporato nella fase di programmazione del progetto stesso, nell'elaborare un piano i seguenti punti andrebbero presi in considerazione:

Che tipo di comunicazione è necessaria? (Management Meetings, Team Meetings, Management Reporting, Project Records)

- Chi deve essere in contatto e con chi? (i soggetti coinvolti)
- Quanto frequente deve essere la comunicazione? (Quanto spesso)
- Cosa deve essere comunicato? (rapporti, verbali degli incontri, dettagli, resoconti)

Questo piano di comunicazione standardizzata dovrebbe essere adottato e per poter essere efficace ed efficiente il piano deve essere progettato per essere modulabile è adatto a tutti i soggetti coinvolti.

Affinché la comunicazione sia efficiente soltanto le necessarie informazioni devono essere fornite nel giusto formato, al momento giusto, al giusto audience e con il giusto impatto. Ecco perché un corretto piano di comunicazione deve tener conto di questi parametri e deve essere costantemente aggiornato e riadattato durante il progetto.

A tal proposito molti sono gli strumenti da mettere in atto per un giusto approccio comunicativo. Ad esempio per fornire una corretta analisi dei soggetti coinvolti una griglia basata su parametri di “potere” e “interesse” potrebbe essere utilizzata laddove tali soggetti coinvolti sono raggruppati in base al loro livello di autorità (potere) e loro livello di coinvolgimento (interesse) per ciò che riguarda il risultato ultimo del progetto.

Una volta effettuata l'analisi il direttore del progetto può valutare in che modo i soggetti chiave coinvolti possano reagire o rispondere nelle varie situazioni in modo da pianificare come influenzerli o potenziare il loro supporto e, infine, mitigare possibili impatti negativi.

Un altro possibile strumento che può essere utilizzato per migliorare la comunicazione riguarda i problemi del progetto e la creazione di un diagramma a lisca di pesce: ogni parte (lisca) è identificata con un problema e si dipana via via fino a raggiungere le cause possibili di ogni problema. Tale strumento piuttosto semplice è perfetto per arrivare alla questione in analisi velocemente.

L'utilizzo del modello RACI (Responsible, Accountable, Consulted, Informed, conosciuta come matrice di responsabilità, cioè chi fa che cosa), può essere molto utile in una sana comunicazione tra i membri del progetto. Il modello permette in modo chiaro di capire chi sia responsabile di che cosa e aiuta gli altri membri a comprendere il proprio ruolo nell'assistere la persona responsabile affinché il lavoro venga completato. Tale strumento, inoltre, impedisce che una comunicazione inutile interrompa il flusso del progetto.

In conclusione vogliamo sottolineare come un'efficace comunicazione sia importante ai fini del successo, ma per essere tale è necessaria una buona programmazione e l'utilizzo dei corretti strumenti. Ciò renderà sicuramente più semplice il superamento dei possibili ostacoli che si incontreranno durante l'esecuzione del progetto.

Quale ruolo occupano I decisori politici nel processo di costruzione di una rete di comunicazione e contatti?

Normalmente il termine decisore politico si applica a degli individui eletti e che ricoprono a diversi livelli cariche governative, così come personale responsabile con ruoli chiave in campo politico. Affinché i decisori politici prendano le corrette decisioni per il bene del progetto, devono costantemente essere informati riguardo ad ogni fase del progetto stesso. L'interazione tra tutti i partecipanti e i decisori politici rappresenta una parte importante del processo interattivo e dinamico che chiameremo trasferimento di conoscenza (knowledge translation). Lo scopo principale dell'utilizzo del trasferimento di conoscenza è quello di aumentare la probabilità che i risultati del progetto vengano utilizzati nelle decisioni pratiche e politiche. Idealmente lo sviluppo, la messa in atto e la valutazione di politiche pubbliche dovrebbe essere vista come una responsabilità condivisa tra i partecipanti del progetto e i decisori politici. Il processo di messa in atto delle politiche necessarie è un ciclo continuo che si svolge in tre fasi, queste tre fasi possono essere indicate così come segue:

- Formulare una misura politica vuol dire pianificare un ordine del giorno e sviluppare una legislazione.
- La messa in atto di una misura politica prevede decisioni operative e di regolamentazione che vengono di seguito al passaggio di una nuova legislazione.
- La modifica di una misura politica si verifica quando le conseguenze di esistenti misure politiche risultano in ulteriori processi decisionali. Persino le decisioni politiche più adeguate e corrette devono essere aggiustate se le circostanze lo richiedono.

I partecipanti al progetto sono consapevoli dell'importanza di comunicare i risultati del progetto ai decisori politici e ai professionisti a livello locale, nazionale ed europeo. I decisori politici devono avere accesso ai processi aggiornati riguardanti il progetto, ai risultati delle ricerche e ai documenti chiave affinché possano prendere le decisioni necessarie e formulare adeguate politiche sia a livello nazionale che

Dunque i professionisti dovranno avere accesso alla produzione del progetto affinché possano rimanere aggiornati sugli ultimi sviluppi di conseguenza i gruppi che lavorano al progetto forniranno loro le informazioni necessarie che sintetizzano i risultati del progetto con al centro il processo delle misure politiche.

I decisori politici e i professionisti ai quali questo progetto è indirizzato sono decisori politici, soggetti coinvolti, impiegati statali, politici e professionisti privati, politici a livello europeo nazionale e locale. Questi soggetti apporteranno il loro contributo attraverso una ricerca di alta qualità in vista del potenziamento del dialogo tra decisori politici e ricercatori attraverso:

- L'organizzazione di incontri di dialogo a livello politico, conferenze e seminari con esperti dove i ricercatori, i decisori politici e le organizzazioni della società civile avranno l'opportunità di incontrarsi e scambiare i propri punti di vista.
- Preparando sintetiche e brevi analisi orientate sulle misure politiche riguardanti questioni fondamentali, allo scopo di intersecare i punti di vista dei ricercatori con quelli del processo di costruzione di misure politiche.
- Producendo materiale per la disseminazione attraverso : volantini o piccole pubblicazioni.

Coinvolgimento di tutti gli attori in una dimensione nazionale e locale.

L'obiettivo di coinvolgere tutti gli attori è quello di aumentare la diffusione degli obiettivi del progetto leader e tutte le misure contenute nel progetto stesso. Ci si aspetta che gli attori locali si avvicinino a soggetto mentre le autorità regionali locali informeranno gli attori e li rassicureranno riguardo il loro coinvolgimento. In base su questa rete di comunicazione il team lavorerà per un coinvolgimento più genuino degli attori locali. Insieme ai rappresentanti al livello europeo degli attori regionali e locali, il team incoraggerà il coinvolgimento di autorità regionali e locali in tutte le fasi del processo: la formulazione, la messa in atto e la diffusione.

Scegliere il modo giusto di comunicare

Come già dichiarato la comunicazione è la componente più importante all'interno di un progetto, il successo della maggior parte dei progetti, portati avanti da una squadra dedicata o da una squadra cross dipartimentale, dipende da un insieme di abilità e tecniche comunicative cruciali. Sappiamo infatti che la comunicazione e l'interazione umana possono costruire o distruggere un progetto. Per tutta la durata dei progetti bisogna tenere in mente che le comunicazioni si riferiscono a comportamenti specifici e a tecniche utilizzate per motivare, condurre, delegare e riferire a tutti i soggetti coinvolti che lavorano al progetto. Ci sono 3 canali di comunicazioni che devono essere stabiliti una volta che il progetto è iniziato. Come gestire e migliorare questi canali può sensibilmente accrescere le possibilità di successo del progetto. Tali canali sono:

• Upward Channel (canale verso l'alto):

- comunicazione verso dirigenti senior
- la messa a fuoco di questioni rischi ed eccezioni
- exception report (rapporti su anomalie e fatti insoliti), resoconti settimanali, tabelle, aggiornamenti via email, incontri, pianificazioni. Comunicazioni con dirigenti esecutivi.

• Lateral Channel (canali laterali):

- comunicazione con i partecipanti i membri della squadra e i direttori operativi.
- mettere in atto negoziazioni per le risorse, il budget e la distribuzione del tempo.
- strumenti utilizzati: piano di comunicazione, capitolato, contratti, email.

Downward Channe (canale verso il basso):





Project Number: 557089 EPP1-2014-IT-SPO-SCP

- fornire una direzione al gruppo di lavoro
- evidenziare i compiti in sospeso i compiti già programmati le date degli incontri.
- strumenti utilizzati: scambio verbale, ordine del giorno, email, resoconti sulla pianificazione di progetto.

Risorse Online:

Promuovere lo sport e valorizzare la salute nei paesi dell'Unione Europea un'analisi di contenuto politico per supportare l'azione

http://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0006/147237/e95168.pdf/

Sport e sviluppo è un sito web dedicato interamente allo " sport e sviluppo" una risorsa online e uno strumento comunicativo

http://www.sportanddev.org/en/learnmore/sport_education_and_child_youth_development2/physical_education_in_schools/

Questa linea guida online è stata sviluppata per informare sulla diffusione di un di una educazione fisica di qualità per studenti di tutte le età, dai primi anni fino alla scuola secondaria.

<http://unesdoc.unesco.org/images/0023/002311/231101E.pdf>

4. Promozione di metodi e progetti

Questo capitolo mira a suggerire una revisione delle esperienze, progetti e proposte sull'aria tematica delle linee guida. Tutti i materiali sottolineano come delle politiche scolastiche efficaci che promuovono l'attività fisica, richiedano strategie di leadership a livello nazionale. Gli elementi principali di queste politiche comprendono:

- stabilire un team di coordinamento che guida lo sviluppo della politica scolastica la sua messa in atto il monitoraggio e la valutazione.
- condurre un'analisi accurata.
- sviluppare un piano di lavoro è un sistema di monitoraggio.
- stabilire obiettivi e traguardi.
- diffondere la politica.

Il coordinamento mira a facilitare e promuovere il lavoro congiunto di tutti i soggetti coinvolti ad ogni livello nazionale regionale e locale, il suo ruolo principale è quello di guidare lo sviluppo della politica scolastica, la messa in atto, il monitoraggio e la valutazione. Ha inoltre la responsabilità di sostenere le politiche guida, le azioni, inclusa la ricerca e le strategie messe in atto dai vari soggetti coinvolti, ordina le azioni dei soggetti coinvolti nei vari livelli amministrativi (nazionale regionale e locale), va inoltre a monitorare i programmi che mirano alla promozione del cibo sano e dell'attività fisica nelle scuole, per poi registrare il tutto a scadenze regolari.

Condurre un'analisi accurata è essenziale per lo sviluppo delle politiche che aiutano i decisori politici a comprendere meglio i bisogni le risorse e le condizioni in campo, andando in oltre a rivelare quali sono le aree di interesse per lo sviluppo della politica. L'analisi è di natura quantitativa e qualitativa, essa riguarda l'attività fisica, la conoscenza le attitudini, le convinzioni, i valori, i comportamenti e le condizioni degli studenti coinvolti in attività fisica, insieme alle analisi dei programmi di governo già esistenti così come dei programmi per la promozione dell'attività fisica nelle scuole; tiene conto inoltre dei resoconti riguardo l'attività fisica nel curriculum scolastico nonché delle risorse a disposizione e delle attuali capacità del paese di promuovere uno stile di vita sano e l'attività fisica nelle scuole.

Dopo aver composto una squadra di coordinamento a livello nazionale, determinato il suo ruolo specifico e condotto un'analisi accurata, il team è incoraggiato a sviluppare un piano di lavoro per mettere in atto politiche appropriate nelle scuole. Monitorare e Valutare sono azioni vitali per poter misurare l'efficacia delle politiche messe in atto all'interno delle scuole.

Il piano di lavoro dovrebbe includere:

- stabilire obiettivi e traguardi.
- selezionare.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- opzioni di misure politiche e messa in atto di misure politiche.
- opzioni con il sostegno dei soggetti coinvolti.
- monitoraggio e valutazione della politica scolastica

Stabilire obiettivi e traguardi è necessario per chiarire cosa si vuol raggiungere con un dato intervento e per valutare se il risultato desiderato è stato raggiunto. Questi obiettivi dovrebbero essere specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e devono essere ottenuti all'interno di uno specifico quadro temporale. Una diffusione della politica scolastica nazionale è necessaria per poter raggiungere l'audience destinatario e promuovere l'attività fisica nelle scuole. La diffusione può essere effettuata attraverso canali formali ed informali (mezzi stampati, elettronici, eventi regionali e locali, individui di certa influenza, modelli di ruolo, persone famose e popolari). I materiali propongono raccomandazioni ai decisori politici su come costruire le loro personali politiche, i loro programmi di iniziative, così come le migliori pratiche da seguire.

I materiali evidenziano che una promozione di successo dei programmi, utilizzata da professionisti, ha spesso incluso:

- Una combinazione di lezioni aggiuntive di educazione fisica (attività cross-curricolari)
- Differenti abilità di insegnamento
- Ricavare il tempo per gli studenti
- Un approccio a più componenti per promuovere attività di educazione fisica
- Aumentare le opportunità di praticare attività fisica
- Incoraggiare l'attività dei club sportivi
- Aggiungere elementi di divertimento concentrandosi sul benessere dei giovani studenti
- Raggiungere la sicurezza in se stessi e divertirsi in ciò che si fa
- Creare opportunità che incoraggino i giovani studenti ad aumentare il tempo speso nelle attività fisica (non solo nelle 2 ore a scuola)
- Assicurarsi che le attività siano adeguate
- Incoraggiare i genitori a sostenere i propri figli nell'essere attivi distribuendo loro informazioni riguardo i benefici dello Sport
- Coinvolgere i genitori nelle attività sportive creare opportunità affinché essi possano partecipare
- Creare opportunità per i bambini affinché partecipino con le loro famiglie nelle attività
- Lavorare con bambini ed adolescenti al fine di identificare che cosa li incoraggi ad essere attivi e partecipare in attività sportive
- Incoraggiare gli adolescenti a partecipare al processo decisionale e strutturale delle attività sportive

I governi e i loro differenti livelli di amministrazione hanno un ruolo cruciale nel raggiungimento di cambiamenti duraturi per quanto riguarda il benessere e la salute pubblica. Promuovere l'attività fisica al livello nazionale è complesso: da un lato è una responsabilità condivisa con altri settori come ad esempio l'istruzione, la cultura e lo sport; dall'altro tale processo è influenzato da decisioni prese in diversi settori come ad esempio i trasporti, il piano urbano, la questione finanziaria. Ecco perché è necessario che un'ampia scelta di strumenti politici venga considerata al fine di promuovere l'attività fisica per il benessere e la salute; tra questi includiamo:

- Approcci ben stabiliti su come regolamentare ed informare sono essenziali al fine di fornire non soltanto un ambiente autorizzato, ma anche incentivi finanziari. Un approccio duraturo è necessario per promuovere efficacemente l'attività fisica. Questo vuol dire non soltanto assicurarsi un buon inizio nella vita di un bambino ma anche prevenire comportamenti malsani spesso acquisiti durante l'infanzia e l'adolescenza.

Si comincia ad esempio assicurando attività fisica prima e dopo la gravidanza e si continua con appropriati livelli di attività fisica per infanti e loro genitori.

- Approcci innovativi per promuovere l'attività fisica tra bambini, adolescenti ed adulti coinvolgendoli durante l'intervallo il tempo libero.

Molte sono le opportunità per praticare attività fisica per bambini e adolescenti in contesti come ad esempio le palestre, i club sportivi, i gruppi scout e altri gruppi giovanili, associazioni podistiche, associazioni che organizzano escursioni o vari tipi di attività outdoor. Un'ampia scelta di strumenti e azioni politiche dovrebbe essere pertanto presa in considerazione:

- Coinvolgere la comunità attraverso una maggiore partecipazione e la proposta di ambienti che valorizzino uno stile di vita salutare.

- Promuovere approcci di partnership, approcci multisettoriali ed integrati.
- Assicurare l'adattabilità di programmi di attività fisica così come gli interventi nei differenti contesti.
- Utilizzare strategie basate sull'evidenza per promuovere l'attività fisica e monitorare l'impatto e la realizzazione in itinere.
- Promuovere l'attività fisica per tutti gli adulti i bambini e gli adolescenti come parte della loro vita quotidiana: gli spostamenti, il tempo libero, il tempo passato al lavoro. Promuovere l'attività fisica anche attraverso il sistema sanitario (ridurre il traffico automobilistico aumentare la possibilità di andare a piedi o in bicicletta).
- Utilizzare la legislatura ed altri strumenti per promuovere l'attività fisica nelle scuole e nelle scuole dell'infanzia, le iniziative potrebbero includere anche le infrastrutture per sostenere l'attività fisica come ad esempio i campi da gioco, gli intervalli scolastici attivi, il gioco libero o attività extracurricolari.
- Assicurare la realizzazione su scala nazionale della qualità dei corsi di educazione fisica ed attività fisica in relazione ai programmi di promozione nelle scuole e nelle scuole dell'infanzia, tenendo in considerazione responsabilità amministrative, politiche e settoriali. Questo ovviamente comprende la messa in atto di un monitoraggio appropriato così come l'esplorazione di modi innovativi per la raccolta di fondi attraverso investimenti che sono liberi dal conflitto di interesse.
- Fornire un numero appropriato di regolari lezioni di educazione fisica in linea con le prove scientifiche a disposizione e basate su una buona pratica già esistente. Le lezioni dovrebbero integrare una varietà di competenze e attività che variano dalla conoscenza dell'attività fisica alla capacità di movimento, dal lavoro di squadra agli aspetti competitivi dello Sport così che i bambini e gli adolescenti possano divertirsi praticando attività fisica al di là delle loro preferenze a livello di allenamento ottenendo così benefici per la salute. Tale approccio fornirà le abilità e l'atteggiamento positivo necessario a bambini e adolescenti per condurre uno stile di vita fisicamente attivo, li assisterà inoltre nel padroneggiare le capacità motorie fondamentali.
- Considerare la diffusione delle politiche per la famiglia per fornire informazioni a futuri genitori e giovani famiglie riguardo l'importanza dell'attività fisica durante la gravidanza e per i bambini ancora molto piccoli.
- Migliorare l'accesso, in particolar modo gruppi più vulnerabili, verso le offerte e le strutture dove praticare attività fisica.
- Fornire pari opportunità di praticare attività fisica a prescindere dal genere, età, reddito, istruzione, etnia o disabilità.
- Rimuovere qualunque tipo di barriera che ostacoli la pratica dell'attività fisica

Risorse Online

<http://www.sportsandplay.com>

Questo rapporto mette insieme i risultati a disposizione, così come le strategie pratiche, per delineare approcci ed azioni per promuovere in modo efficace l'attività fisica tra i bambini da 0 a 12 anni.

Young people, practical strategies for promoting physical activity,

<http://www.bhfactive.org.uk/files/2171/Young%20People%20practice%20briefing.pdf>

Questo rapporto mette insieme i risultati a disposizione, così come le strategie pratiche, per delineare approcci ed azioni per promuovere in modo efficace l'attività fisica tra i bambini da 0 a 18 anni.

I primmi anni (slides) - Suggerimenti per la pratica è la politica

<http://www.bhfactive.org.uk/early-years-resources-and-publications-item/17/485/index.html>

In queste slides la BHFNC fornisce delle raccomandazioni in base alla pratica basata sulle evidenze (La pratica basata sulle evidenze o prove d'efficacia -in inglese Evidence-based practice o EBP- è un approccio interdisciplinare alla pratica clinica che si è diffuso dopo un'introduzione formale nel 1992) per intraprendere azioni nel momento in cui si programma e promuove l'attività fisica nei primi anni del bambino.

Early years slides - resources to promote physical activity

<http://www.bhfactive.org.uk/early-years-resources-and-publications-item/17/486/index.html>





Project Number: 557089 EPP1-2014-IT-SPO-SCP

Informazioni su risorse chiave dalla British Heart Foundation and BHFNC per promuovere l'attività fisica nei primi anni del bambino

Victoria Ivarsson, *Best practices in sport and physical activity*, Examination of five National Policies on Sport for Health Promotion. The importance of Physical Activity to public policies.

www.bag.admin.ch/themen/.../index.html

Questo studio mira dimostrare come sport e politiche sulla salute siano di fatto complementari, tale complementarità si mostra attraverso un'analisi dei diversi approcci e delle politiche sulla salute e attività fisica nei vari paesi.

WHO, *School policy framework*, <http://www.who.int/dietphysicalactivity/SPF-En.pdf>

The L'obiettivo del DPAS school Policy Framework è quello di guidare i decisori politici a livello nazionale e locale nello sviluppo e nella realizzazione di politiche per promuovere un'alimentazione salutare e l'attività fisica nelle scuole, attraverso cambiamenti da operarsi negli ambienti, nel comportamento e nell'istruzione. Questo strumento diffuso da WHO assiste gli Stati membri e i soggetti coinvolti nella realizzazione del DPAS. Questi documenti descrivono gli elementi principali dello sviluppo e della realizzazione della politica scolastica DPAS sia a livello nazionale che locale. Il capitolo 2 mostra come dare inizio ad una politica scolastica. Il capitolo 3 si concentra sulle opzioni diverse di politica scolastica a disposizione dei decisori politici. Il capitolo 4 spiega come coinvolgere i soggetti interessati. Il capitolo cinque fornisce la linea guida sul monitoraggio e la valutazione.

Ross C. Brownson, PhD, Elizabeth A. Baker, PhD, MPH, Robyn A. Housemann, PhD, MPH, Laura K. Brennan, MPH, and Stephen J. Bacak, MPH, *Environmental and Policy Determinants of Physical Activity in the United States*, http://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0006/147237/e95168.pdf

Questo studio ha esaminato i modelli descrittivi dei fattori determinanti, ambientali e politici, riguardanti le attività fisica non che la relazione tra sali saturi e il comportamento.

WHO, *Promoting sport and enhancing health in European Union countries: a policy content analysis to support action*, http://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0006/147237/e95168.pdf

La promozione dello sport gioca un ruolo importante nel raggiungimento dei livelli raccomandati di attività fisica tra la popolazione europea. Scopo di questo documento è quello di sostenere una politica avanzata per la promozione dell'attività fisica, sottolineando i recenti sviluppi nazionali della linea politica nell'area della promozione dello sport, con una particolare attenzione alle sinergie e alle discrepanze che possono nascere nel momento in cui si promuove la valorizzazione di uno stile di vita salutare e attivo. Questo documento discute i risultati dell'analisi delle più recenti strategie nazionali sportive tra gli Stati membri dell'Unione Europea e suggerisce 10 punti chiave per i decisori politici.

Developing effective policies and programs,

http://www.un.org/wcm/webdav/site/sport/shared/sport/SDP%20IWG/Chapter7_DevelopingEffectivePoliciesandPrograms.pdf

Sport come sviluppo di programmi per la pace vedrà la collaborazione di un'ampia scelta di attori comprese le organizzazioni sportive, NGOs, il settore privato, le agenzie multilaterali, al fine di utilizzare competenze settoriali e risorse, coordinare attività di programmazione e costruzione delle capacità. .

UNESCO, *Quality Physical Education contributes to 21st century education*,

<http://www.unesco.org/new/en/social-and-human-sciences/themes/physical-education-and-sport/policy-project/>,

Sostenere i governi nello sviluppo di una politica di educazione fisica inclusiva centrata sul bambino al fine di acquisire nuove abilità

UNESCO ha sviluppato un pacchetto di risorse in collaborazione con [European Commission](http://www.european-commission.eu).

Alfred Rütten, Karim Abu-Omar, Peter Gelius, Susie Dinan-Young, Kerstin Frändin, Marijke Hopman-Rock, Archie Young, *Policy assessment and policy development for physical activity promotion: results of an exploratory intervention study in 15 European Nations*,

<https://health-policy-systems.biomedcentral.com/articles/10.1186/1478-4505-10-14>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Questo articolo stabilisce come registrare un progetto di ricerca europeo che ha tentato di valutare e sviluppare politiche di organizzazione con pratica basata sulle evidenze per la promozione dell'attività fisica tra le persone più anziane.

Sport European Commission, 2014 *Collaborative partnerships in the sport field*,
<http://www.spordiinfo.ee/est/g58s477>

Il sito presenta progetti europei selezionati per il finanziamento basati su iniziative di collaborazione nello sport.

5. Come programmare e progettare per il futuro.

Questo capitolo inizia dal contesto di riferimento (nazionale, transnazionale e locale) per suggerire un percorso da seguire in base agli obiettivi (la promozione e l'integrazione dello sport nel curriculum). Di conseguenza è un approccio metodologico per lavorare su:

- pianificare e ripianificare.
- modelli di riferimento-
- elementi variabili e permanenti nella suddivisione del tempo riguardo agli interventi nel progetto.

Come molti aspetti della società lo sport non rappresenta una costruzione logica ma piuttosto un intervento sociale per soddisfare i bisogni umani. Col tempo i bisogni soddisfatti dallo sport sono cambiati all'interno delle società dove lo sport si è evoluto per svolgere al meglio il suo ruolo. Tutti i paesi europei riconoscono l'importanza dell'educazione fisica a scuola. La materia è infatti parte del curriculum centrale ed è obbligatoria sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia e secondaria in tutti i paesi europei. È stato altresì sottolineato il significato delle attività fisica e dello sport come un modo salutare per poter trascorrere il tempo libero.

In tempi moderni la funzione sociale dello Sport sta diventando sempre più importante: lo sport infatti è utilizzato al fine di sviluppare ed adottare competenze sociali trasversali, per poter promuovere l'integrazione sociale e come mezzo per la costruzione di uno stile di vita salutare consapevole e responsabile riguardo se stessi ed altri. Lo sport dovrebbe essere considerato non soltanto come semplice attività fisica ma come uno strumento per lo sviluppo dei giovani. Attraverso lo sport i ragazzi acquisiscono competenze trasversali e raggiungono traguardi rilevanti sia in ambito personale che all'interno della comunità. Questa dovrebbe essere la strategia è la pianificazione considerata in quei paesi dove viene messa in atto è promossa l'attività fisica.

È impossibile comprendere completamente la società contemporanea e la cultura senza essere consapevoli del posto che occupa lo sport, viviamo in un mondo in cui essere considerato un fenomeno internazionale conferisce autorità, è importante, dunque, per i politici e leader del mondo venire in contatto ed essere associati con personalità importanti dello Sport, esso infatti contribuisce all'economia essendo molti degli spettacoli internazionali associati ad eventi sportivi. Lo sport è parte del tessuto sociale e culturale di molte località, regioni e nazioni, il suo potenziale è evidente soprattutto nelle aree più povere del mondo ed è tuttavia essenziale all'industria televisiva, cinematografica e turistica. Esso è spesso legato o associato ai problemi sociali e a questioni come il crimine, la salute, la violenza e la divisione sociale.

Considerare lo sport e l'istruzione scolastica in termini di misure politiche è il fulcro dei seguenti 10 punti:

1. Valutare le migliori pratiche in campo sportivo e scolastico.
Nel costruire interventi in campo di promozione sportiva a scuola, valutare la situazione attuale è un dovere. Questa fase mira a valutare la politica in atto attraverso documenti strategici ed azioni, se ce ne sono, portando avanti inchieste e mettendo insieme statistiche sulla situazione attuale dell'educazione sportiva, cercando corrispondenze con gli obiettivi precedenti e i risultati raggiunti, così da identificare i problemi nel sistema che devono poi essere affrontati nei nuovi documenti strategici di programmazione.
2. Adottare un approccio consultivo e basato sull'evidenza nello sviluppo di un programma nazionale della promozione dello sport e dell'attività fisica.



Includere i diversi soggetti coinvolti nell'analisi dello stato attuale dell'educazione sportiva e nel processo di sviluppo di un programma nazionale per la promozione dello sport e dell'attività fisica è una fase importante che può offrire ai decisori politici punti di vista differenti su come affrontare i problemi inerenti allo sport e l'educazione scolastica nel modo migliore. Mira a coinvolgere gruppi differenti a differenti livelli, nazionali, regionali e locali: scuole, specialisti del settore sportivo, accademici, insegnanti, organizzazioni professionali sportive. Questa strategia fornisce inoltre ai decisori politici migliori opportunità per coinvolgere i soggetti interessati nelle varie fasi di realizzazione di una strategia nazionale o di un programma, ricoprendo specifiche responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi previsti

3. Stabilire obiettivi nazionali e risultati di apprendimento in educazione fisica.

Nella storia scolastica l'educazione fisica è sempre stata considerata una materia pratica, avendo come obiettivo centrale la ginnastica, lo sport o il gioco. Tale materia è stata dunque criticata per e non essere mai stata orientata sulla conoscenza ma considerata una materia in qualche modo ricreativa dove partecipare e sudare è più che sufficiente (Öhman & Quennerstedt, 2008; Placek, 1983). Nell'istruzione standard l'obiettivo principale è sempre stato quello di sviluppare la capacità cognitiva dei bambini attraverso l'acquisizione di conoscenza in discipline accademiche. Esso detta le condizioni per la costruzione del giusto ambiente di apprendimento in cui un comportamento di apprendimento statico è considerato appropriato, efficace e di conseguenza premiato. L'educazione fisica come parte integrante dell'istruzione offre l'opportunità ai bambini di apprendere il movimento fisico e cimentarsi in attività fisica. Di conseguenza è facile notare come i suoi obiettivi e il suo posto nelle istruzioni standard siano cambiati nel tempo: non più l'insegnamento di regole di igiene di vita e di un'educazione alla salute ma consapevolezza di benefici ben più profondi.

Negli ultimi vent'anni la promozione dell'attività fisica è emersa come risultato primario nei programmi scolastici riguardanti l'educazione fisica, a prescindere dall'orientamento del curriculum. I programmi che impiegano l'educazione sportiva hanno la responsabilità di ottimizzare l'opportunità degli studenti per poter praticare l'attività fisica non soltanto nelle ore di lezione di educazione fisica, ma anche durante tutta la giornata scolastica l'obiettivo a lungo termine è quello di rendere consapevoli gli studenti del valore dell'attività fisica nella loro vita quotidiana. Al fine di promuovere tale atteggiamento devono essere ricercate le giuste strategie; ciò diviene particolarmente difficile nel momento in cui gli studenti entrano nella fase dell'adolescenza, negli anni della scuola superiore, infatti, gli studenti imparano a prendere le loro decisioni su come trascorrere il tempo libero, ecco perché la promozione dell'attività fisica fuori dalla classe diviene particolarmente importante.

4. Definire lo sport e le attività sportive.

Questa fase è importante per quanto riguarda le strutture per la realizzazione di attività fisica a scuola, mentre specifici sport ma anche ad altri tipi di attività fisica. Ad esempio nel 2003 la UN ha definito lo sport come "ogni forma di attività fisica che contribuisce al benessere fisico, mentale, all'interazione sociale, come ad esempio il gioco, la ricreazione lo sport competitivo, e perfino giochi e sport di origini locali. Dal momento che la parola sport è dunque sinonimo di gioco, perché non riconosce, rispettare e dunque investire in attività di sano divertimento. Ricezione di programmi sportivi può essere facile ed economica e, se ben sviluppata, può addirittura diventare un'impresa a basso costo con alti benefici sociali. Per raggiungere quest'obiettivo investimenti non devono riguardare soltanto le nuove infrastrutture: soldi e sforzi devono convogliare in programmi efficaci che diano la priorità allo sviluppo degli obiettivi e che possono essere programmati per essere inclusivi. Lo sport diverrebbe in questo caso un modo per educare e formare la cultura giovanile.

5. Costruire un curriculum a contenuto sportivo con obiettivi realistici.

Modelli di curriculum a disposizione da poter utilizzare. Essi riguardano l'educazione al movimento allo sport al benessere. Lo sport come già detto può diventare uno strumento potente per lo sviluppo e l'apprendimento esso promuove la partecipazione, l'inclusione, valori umani, l'accettazione delle regole, la disciplina, la promozione della salute, la non-violenza, la tolleranza, l'uguaglianza di genere e il lavoro di gruppo. Il contenuto di un buon curriculum sportivo va di pari passo con assegnazione di obiettivi realistici. Molti paesi con buone strategie spesso si perdono nello sforzo di assicurare una performance fisica di alto livello tra i più giovani stabilendo obiettivi che sono difficili da raggiungere persino per giovani atleti professionisti, la conseguenza è quella di mettere a rischio il raggiungimento delle mete

stabilite. La motivazione dei bambini è un fattore cruciale da prendere in considerazione quando si costruisce il contenuto di un curriculum, richieste poco realistiche di obiettivi troppo alti possono soltanto demotivare i ragazzi.

6. Considerare i titoli dei docenti ed altre specializzazioni.

Nessun piano di intervento potrebbe essere di successo se non prende in considerazione i titoli ed ulteriori specializzazioni delle persone più direttamente coinvolte. Insegnanti di educazione fisica la materia può essere insegnata a livelli differenti (scuola primaria e secondaria), insegnanti con titoli diversi (generici o specifici). In riferimento agli obiettivi stabiliti dal curriculum le regole in termini di titoli necessari da una parte può assicurare una migliore qualità dell'educazione fisica, ma dall'altra può essere un fattore di rischio per la messa in atto con successo della strategia se non c'è abbastanza personale formato. Offrire opportunità per uno sviluppo professionale continuo nell'educazione fisica sia ad insegnanti specializzati in materia ma anche a personale più generico quali sono i docenti specializzati in altre materie, può essere un modo per il paese di produrre le necessarie risorse umane per ricoprire gli obiettivi e le mete stabilite, e mettere in atto le misure previste dalla propria strategia.

7. Realizzazione del programma con una specifica scansione temporale formulare un delle iniziative sportive.

Uno dei punti deboli spesso riportati nell'analisi delle misure politiche relative all'educazione sportiva è spesso la mancanza di una specifica scansione temporale delle attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Fra gli esempi migliori in Europa e nel mondo vi sono campagne a lungo termine che offrono una varietà di misure, eventi ed iniziative in calendari con una specifica scansione temporale per la realizzazione degli obiettivi, ciò assicura che la misura politica prevista venga messa in pratica.

8. Responsabilità nella realizzazione delle misure – a livello nazionale, regionale e locale. Costruire collegamenti tra pratica e misure politiche.

Insieme al punto 7 il punto 8 è uno dei punti più importanti da considerarsi in considerazione nella pianificazione di misure politiche per la promozione dell'educazione sportiva nelle scuole. La responsabilità delle misure dovrebbe riguardare non soltanto il governo e le istituzioni nazionali ma anche le organizzazioni regionali e locali, tutti i soggetti coinvolti dovrebbero essere sostenuti nei loro sforzi per mettere in pratica le misure politiche. E' altresì importante che un sistema gerarchico di monitoraggio venga stabilito così che i problemi vengano immediatamente affrontati.

9. Finanziamenti continui.

Oltre ai finanziamenti del governo è importante considerare il ruolo delle aziende nel diffondere campagne e programmi di attività fisica. Se è vero che gli sponsor garantiscono una buona quantità di soldi, spesso l'audience a cui ci si riferisce tende a trasferire un'immagine di valore; in questo modo se lo sponsor ha un'immagine poco coerente o dissimile da ciò che riguarda la salute o un sano stile di vita, (come ad esempio un'azienda produttrice di bevande zuccherate o fast food) il rischio che si corre è quello di ottenere un'immagine negativa. Ecco perché i decisori politici devono scegliere partners o sponsors che condividono l'interesse ad un positivo approccio al benessere e alla salute.

Una buona programmazione per il futuro porta con sé il considerare alcune tendenze di interesse come la digitalizzazione dello Sport e la gamification (La gamification è l'utilizzo delle meccaniche e dinamiche dei giochi come livelli, punti o premi, in contesti esterni al gioco per creare più interesse o risolvere problemi).

Zichermann and Cunningham (2011) definiscono gamification come l'utilizzo delle meccaniche e dinamiche dei giochi come livelli, punti o premi, in contesti esterni al gioco per creare più interesse o risolvere problemi.

La digitalizzazione, attraverso l'utilizzo di diverse applicazioni mobili, e la Gamification, lavora sulla motivazione esterna dello User andando così ad accrescere la sua motivazione interna.

Risorse Online

Sport, Culture and Society. Questa introduzione agli Studi sportivi, accessibile ed interessante, è la guida più estensiva sulle relazioni tra sport e cultura e società

<http://basijcscs.ir/sites/default/files/Sport,%20Culture%20and%20Society%20An%20Introduction.pdf>

L'evoluzione delle funzioni sociali dello Sport e l'avvento degli sport estremi: questo articolo tratta l'evoluzione delle funzioni sociali dello Sport dalle loro radici ai giorni d'oggi concentrandosi sull'emergenza degli sport estremi, l'articolo infatti identifica anche i bisogni umani che gli sport estremi vanno a riempire e come questi bisogni hanno causato l'invenzione degli sport estremi.

http://www.pointbmovie.com/Learn_files/SportsFunction_Alosi.pdf

Complete Guide to Sport Education With Online Resources-2nd Edition: Questa nuova edizione contiene tutto quanto necessari ad uno studente per mantenere i bambini attivi a prescindere dal livello di competenza o di sicurezza gli studenti, impareranno come lavorare insieme ai bambini sostenendosi a vicenda e acquisendo competenze nei campi sportivi e del benessere così da sfruttare tali abilità nel corso della vita. "The Sport Education model" È appropriato per diversi tipi di ballo o attività ricreative, come ad esempio il nuoto, il sollevamento pesi e altri programmi di benessere come aerobica ed escursionismo

<http://www.humankinetics.com/products/all-products/Complete-Guide-to-Sport-Education-2nd-Edition>

Obiettivi comunicativi e di apprendimento in educazione fisica. Basato su una prospettiva socio culturale sull'apprendimento, scopo di questo articolo è esaminare in che modo gli obiettivi di apprendimento vengono comunicati nell'educazione fisica.

<http://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/13573322.2014.987745>

Approccio all'educazione fisica nelle scuole: l'articolo suggerisce una prospettiva sull' educazione fisica in contesto scolastico, elabora l'importanza dell'educazione fisica nello sviluppo del bambino, descrive il consenso su programmi di qualità di educazione fisica, recensisce le politiche di educazione e formazione a livello locale e nazionale che in qualche modo influenzano la qualità dell'educazione fisica ed infine esamina le barriere ad una educazione fisica di qualità e le soluzioni per superarle.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK201493/>

Un'analisi critica delle politiche sull' educazione fisica in Inghilterra: si è verificato un crescente interesse nel considerare l'attività fisica e la sua importanza tra la popolazione e una struttura valida per efficaci misure politiche include: suggerimenti sull'attività fisica a vari livelli, stabilire obiettivi per la popolazione sistema di monitoraggio sulla salute, formazione ed educazione pubblica. L'obiettivo di questo articolo è di analizzare le azioni politiche che hanno considerato ognuno di questi elementi in Inghilterra ed identificare aree di progresso o di future sfide.

<https://ijbnpa.biomedcentral.com/articles/10.1186/s12966-015-0169-5>

Motivazione nello sport e nel Fitness Gamification: Il documento è uno studio per comprendere ciò che motiva i praticanti di attività sportive e fitness gamification.

<http://umu.diva-portal.org/smash/get/diva2:654720/FULLTEXT01.pdf>

Approcci all'attività fisica nelle scuole, questo documento recensisce le tendenze del comportamento sedentario nelle scuole e descrive le opportunità per l'applicazione delle attività fisica in ambiente scolastico al posto dell' educazione fisica, includendo attività di classe, intervalli, sport da svolgersi fuori e dentro le mura scolastiche, trasporto casa-scuola attivo e programmi doposcuola.

<http://www.nap.edu/read/18314/chapter/8#263>

e Approcci di insegnamento, questa pagina fornisce una visione generale sui vari approcci di insegnamento che sono stati utilizzati nello sport.

<http://health.tki.org.nz/Key-collections/Sports-studies/Teaching->

6. Analisi

In questo capitolo il lettore può ottenere informazioni su come il processo d'analisi nello sviluppo e realizzazione delle misure politiche può essere eseguito. il processo di analisi è da considerarsi in due dimensioni:

- Analisi del processo di sviluppo delle misure politiche e delle strategie.



- Analisi del processo di valutazione sull'efficacia delle misure nel produrre un reale cambiamento nel sistema scolastico in riferimento alla promozione dello sport nella scuola

L'analisi dello sviluppo delle misure politiche è parte integrale della struttura e della funzione dei programmi applicati a scuola, dal momento che l'analisi dovrebbe riferirsi ai programmi e alle iniziative con diretto impatto sul sistema scolastico e sull'audience. I soggetti coinvolti nell'analisi possono essere considerati a differenti livelli: nazionale, regionale e locale; le parti coinvolte possono essere scuole, specialisti nel settore sportivo, accademici, insegnanti, organizzazioni sportive professionistiche. Coinvolgere i soggetti interessati nell'analisi dà modo ai decisori politici di mettere in atto opportunità ed iniziative utili al fine della realizzazione del programma.

L'approccio suggerito in tale analisi è basato sull'evidenza ed è consultativo. Esso mira a coinvolgere tutte le parti interessate che verranno influenzate direttamente dalle misure politiche e che saranno direttamente responsabili della loro messa in atto. L'analisi mira a sviluppare la politica, promossa a diversi livelli essa dovrà fornire risposte su come le misure politiche porteranno alla realizzazione di un programma di educazione fisica nelle scuole: aumentando l'attività fisica? Influenzeranno la qualità dell'educazione fisica, dell'insegnamento e della pedagogia? Il processo di analisi dovrebbe seguire obiettivi chiari ad esempio sviluppare e validare strumenti per valutare lo stato regionale e locale delle politiche messe in atto così come le caratteristiche dei siti scolastici, tali strumenti verranno utilizzati per valutare le relazioni tra le politiche e l'opportunità proposte nelle scuole.

L'analisi della politica pubblica riguarda:

- Come vengono elaborati e definiti i problemi e le questioni?
- Come sono posti nella agenda politica?
- Come emergono le opzioni politiche?
- In che modo i governi agiscono o non agiscono?
- Quali sono gli effetti della politica governativa

Nel modello tradizionale del processo di politica pubblica la formulazione è parte della fase che precede la presa di decisioni, essa prevede l'identificazione e la produzione di politiche alternative per risolvere i problemi e restringere il campo di soluzioni possibili in preparazione alla decisione politica finale..

Secondo Cochran e Malone la formulazione di misure politiche si basa su domande quali "Cosa/quale." ad esempio: Qual è il piano per affrontare il problema? Quali sono gli obiettivi e le priorità? Quali sono le opzioni a disposizione per raggiungere tali obiettivi quali sono i costi e i benefici di ogni opzione? Quali esternalità, positive o negative, sono associate ad ogni alternativa?"

Questo tipo di approccio integrato nel modello del processo politico da' per scontato che i partecipanti abbiano già identificato e definito i problemi e posto quest'ultimi in agenda. Proporre alternative significa identificare un'ampia scelta di approcci di risoluzione al problema e un corrispondente pacchetto di strumenti. È necessario proporre un linguaggio legislativo e normativo per ogni alternativa, descrivere gli strumenti (sanzioni, divieti, garanzie, diritti e simili) per poi articularli in base a coloro ai quali si applicano. Per scegliere fra possibili soluzioni vanno stabiliti alcuni criteri: giudicare la loro attuabilità, accettabilità politica, costi e benefici.

Metodi e strumenti diversi possono essere utilizzati per l'analisi.

- Letteratura del settore, documenti e recensioni;
- Consultazione con ricercatori e soggetti coinvolti nelle politica per l'educazione fisica.
- Validità dei contenuti
- Feedback e revisioni

A prescindere dal metodo che si sceglie per l'analisi esso deve essere multifunzione a livello quantitativo e qualitativo, multidisciplinare centrato sulla risoluzione del problema, infine adatto ad indicare nel contesto le variabili ambientali che possono influenzare la realizzazione della politica.

Risorse Online





Project Number: 557089 EPP1-2014-IT-SPO-SCP

School Physical Activity Policy Assessment. Obiettivo di questa risorsa è quello di costruire i modelli di analisi di valutazione che possano essere esaminati per divenire modelli condivisi di riferimento.
<http://activelivingresearch.org/school-physical-activity-policy-assessment-0>

Analisi e valutazione della politica pubblica:

<http://www.ies.be/files/070904%20Jans%20Policy%20Analysis.pdf>

Manuale per analisi sulle politiche pubbliche: teorie, politica e metodi.

<http://www.untag->

[smd.ac.id/files/Perpustakaan_Digital_2/PUBLIC%20POLICY%20\(Public%20Administration%20and%20public%20policy%20125\)%20Handbook%20of%20Public%20Policy%20Analysis%20Th.pdf](http://www.untag-smd.ac.id/files/Perpustakaan_Digital_2/PUBLIC%20POLICY%20(Public%20Administration%20and%20public%20policy%20125)%20Handbook%20of%20Public%20Policy%20Analysis%20Th.pdf)

Sport Policy and Development: Il libro offre una recensione accurata su come le politiche sportive dovrebbero essere analizzate specialmente in un contesto di crescente attività sulle politiche sportive e di sviluppo a livello nazionale.

https://books.google.bg/books?id=3VJ8AgAAQBAJ&pg=PA20&lpg=PA20&dq=monitoring+of+sport+policy&source=bl&ots=dSur1jnPgT&sig=Yn_kPY2oql3G-DPr3DIGyp4YJFk&hl=en&sa=X&ved=0ahUKEwizwuey26nNAhWBRhQKHbP_CnYQ6AEIQzAG#v=onepage&q=monitoring%20of%20sport%20policy&f=false

Physical Education and Sport at School in Europe (Eurydice Report):

http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice./documents/thematic_reports/150EN.pdf

Dr Lindsey Dugdill & Prof. Gareth Stratton, Interventi sulla valutazione dell'attività fisica e sportiva: una guida per praticanti. Questa guida affronta questioni chiave nella valutazione dell'impatto degli interventi sullo sport e l'attività sportiva si rivolge ai praticanti che tentano di valutare strategie sviluppate all'interno di accordi locali o interventi più ampi riguardanti l'attività fisica, la sanità e l'istruzione. Questa guida discute i principi della buona pratica quando si progettano strumenti di valutazione.

http://usir.salford.ac.uk/3148/1/Dugdill_and_Stratton_2007.pdf,

Physical Activity Evaluation Handbook. Il manuale introduce i benefici di un valido programma di valutazione, principi che possono essere utilizzati per influenzare i decisori politici e i finanziatori, lavorare sulle capacità autonome (community capacity building) e coinvolgere la comunità stessa, condividere ciò che non funziona e ciò che funziona per infine assicurare fondi e sostenibilità.

<http://www.cdc.gov/nccdphp/dnpa/physical/handbook/pdf/handbook.pdf>

7. Monitoraggio

Questo capitolo suggerisce possibili strumenti di monitoraggio per le attività proposte nell'area tematica.

- Come monitorare gli interventi.
- Strumenti di monitoraggio.
- Supporto al monitoraggio;
- Dal monitoraggio alla valutazione.

Il Monitoraggio delle politiche, strategie, misure e interventi è importante per diversi motivi:

- Esso rappresenta l'unica fonte consolidata di manifestazione progressiva dell'informazione;
- Permette agli attori di imparare dalle esperienze altrui e costruire conoscenze e competenze;
- Spesso genera rapporti scritti che contribuiscono alla trasparenza e alla responsabilità, permette inoltre la condivisione delle lezioni;
- Segnala errori e offre percorsi di apprendimento e perfezionamento;
- Pone le basi per verificare e mettere in discussione i presupposti;
- Spinge i soggetti coinvolti ad apprendere dalle proprie esperienze e sfruttarle nella realizzazione delle politiche;



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Propone un modo di valutare il legame tra gli esecutori, i beneficiari e i decisori;
- Valorizza lo sviluppo della memoria istituzionale;
- Pone basi robuste per la raccolta dei fondi e l'impatto delle politiche.

Sebbene il monitoraggio e la valutazione degli impatti e dei risultati dei programmi sia importante il monitoraggio dovrebbe porre enfasi su questioni quali: gli utenti del programma riflettono gli obiettivi generali e sono essi programmati per raggiungere tali obiettivi? Il programma viene consegnato così come concepito?

Senza informazioni sulla realizzazione del progetto noi non saremmo in grado di comprendere le questioni importanti riguardo al perché i nostri programmi abbiano o meno ottenuto i risultati previsti. Tali informazioni sono vitali per comprendere ciò che ha funzionato e ciò che non ha funzionato e soprattutto in quali circostanze. Esse non soltanto contribuiscono a migliorare l'efficacia delle organizzazioni ma permettono uno sviluppo più ampio di programmi sportivi in corso.

Il monitoraggio si concentra su un processo di valutazione continua dei progressi delle misure politiche per il raggiungimento degli obiettivi. Di particolare interesse sono gli input, gli output e i traguardi. Il monitoraggio porta alla valutazione che si concentra sull'efficacia di un progetto in una specifica fase e ha come punto di interesse i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, come mostra la tabella di seguito:

Esempi di obiettivi sportivi	Esempi di obiettivi complementari
<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere opportunità per i partecipanti allo sport tra specifici gruppi sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire regolari opportunità dopo scuola per ragazzi/e 10-14 anni • Fornire opportunità per ragazzi dentro e fuori la scuola • Stabilire relazioni positive e continue tra i genitori
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre leader sportive e allenatori per lavorare con i bambini 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un manuale di formazione • Identificare e impiegare un certo numero di tirocinanti • Fornire corsi per allenatori centrati sul bambino per un tempo specifico • Stabilire un programma in itinere di formazione per allenatori
<ul style="list-style-type: none"> • Fornire opportunità per la competizione e la progressione sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare quattro squadre locali • Organizzare un campionato locale • Fornire allenamenti sportivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare organizzazioni sportive sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattenere allenatori formati • Reclutare un numero di volontari • Trovare fondi ogni anno
Esempi di obiettivi non sportivi	Esempi di obiettivi non sportivi
<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare questioni eguaglianza di genere 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare un eguale numero di iscrizioni fra i generi • Assicurarsi un bilanciamento di genere ad ogni livello di organizzazione • Assicurare ugual accesso alle strutture e alle attrezzature
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare valori civici e responsabilità collettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una politica sportiva etica e predisporre riconoscimenti • Assicurarsi che i partecipanti abbiano dei rappresentanti nelle organizzazioni che prendono decisioni • Fornire opportunità di intraprendere un lavoro di comunità

Source: Coalter, F., "Sport-in-Development; A Monitoring and Evaluation Manual", University of Stirling, 2006

Essendo il monitoraggio essenziale per il miglioramento dell'aspetto organizzativo esso dovrebbe occupare un ruolo centrale nell'insegnamento e dovrebbe essere considerato formativo. La struttura delle politiche di monitoraggio per la promozione dello sport può essere costruita basandosi sui seguenti processi chiave che possono essere considerati alla luce di input-output per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Registri indicatori della performance-chiave: per ogni misura prevista nella struttura delle politiche, dovrebbero essere sviluppati degli indicatori chiave. Tali indicatori potrebbero essere il numero dei partecipanti (studenti, insegnanti), delle istituzioni coinvolte (scuole club sportivi, organizzazioni sportive, organizzazioni no profit e non governative), programmi sviluppati, programmi messi in atto.
- Monitoraggio della percezione del partner: questo aspetto è importante per i decisori politici affinché essi abbiano il feedback necessario sulla qualità del lavoro, dell'organizzazione, della professionalità e dell'efficienza di tutte le persone responsabili della messa in atto della politica.
- Monitoraggio della percezione dei partecipanti: con esso si ottengono informazioni su come una politica specifica arrivi al gruppo target. Questo tipo di monitoraggio si concentra sulla professionalità della consegna delle iniziative e dei programmi, sulla qualità della partecipazione alle attività, sulla qualità delle strutture dell'attrezzatura, sulla soddisfazione del personale e, cosa più importante, se avvengono cambiamenti riguardo le condizioni del servizio offerto.
- Monitoraggio dei programmi e dei progetti: questo tipo di monitoraggio controlla in che modo i progetti e programmi in una specifica politica vengono messi in atto - se le attività stiano o meno seguendo gli obiettivi prefissati, la scadenza temporale e la struttura organizzativa.
- Il valore di riferimento: questo processo permette una comparazione fra le politiche messe in atto attraverso differenti misure con esempio di buone pratiche. I vari esempi di buone pratiche potrebbero essere scelti tra i vari paesi, tenendo in considerazione i fattori che influenzano la messa in atto della politica in ogni paese, essi potrebbero altresì essere presi dai programmi e dagli eventi realizzati nei paesi stessi.

Il feedback è sicuramente un momento chiave nella fase di monitoraggio poiché fornisce ai decisori politici la percezione degli obiettivi e risultati raggiunti. Senza di esso sarebbe impossibile per il monitoraggio fornire la giusta base per una valutazione, quest'ultimo infatti resterebbe un processo indipendente e dunque irrilevante al fine degli obiettivi previsti e dei risultati da raggiungere.

Con una comunicazione sullo sport nel 2011 la Commissione ha lanciato uno studio possibile sulla funzione del monitoraggio nello sport in Europa al fine di analizzare tendenze, collezionare dati, interpretare statistiche, facilitare ricerche, lanciare indagini e studi, e infine promuovere scambi di informazioni a livello nazionale per quei paesi che realizzano politiche sportive.

Risorse Online

What is Monitoring & Evaluation (M&E)? – l'articolo fornisce una breve introduzione su M&E, e propone suggerimenti su letture e link utili.

http://www.sportanddev.org/en/toolkit/monitoring_evaluation/what_is_monitoring_evaluation_m_e/

Un'analisi dell' UNESCO Quality PE Policy (qualità dell'educazione fisica) – analisi riguardante la necessità di investire sulla qualità dell'educazione fisica.

<http://www.gophersport.com/blogentry/quality-pe-matters-an-analysis-of-the-unesco-quality-pe-policy>

Coalter, F., "Sport-in-Development; A Monitoring and Evaluation Manual": il manuale è una guida sistematica per il monitoraggio e la valutazione in campo sportivo.

http://www.sportni.net/sportni/wp-content/uploads/2013/03/Sport_in_Development_A_monitoring_and_Evaluation_Manual.pdf



Studio sulla funzione del monitoraggio in EU: pone domande sull'importanza del monitoraggio delle iniziative.

<http://ec.europa.eu/sport/library/studies/final-rpt-may2013-study-monitoring-function.pdf>

Sport & Leisure Development Services, Monitoring and Evaluation Policy: la guida presenta suggerimenti su come gestire efficientemente attività sportive all'interno di un programma sportivo.

http://cms.walsall.gov.uk/monitoring_and_evaluation_policy.pdf

8. Valutazione

Per garantire una valida ed efficace promozione dello Sport e di un sano stile di vita è importante che la valutazione e lo sviluppo costante delle iniziative e dei programmi tengano conto dei feedback e dei bisogni dei gruppi target (studenti, insegnanti, soggetti coinvolti). Ci sono molti modi per condurre una buona valutazione e molti strumenti e documenti a disposizione. Un punto importante è caratterizzato dalle strategie già esistenti o in via di sviluppo, dalle politiche e dal loro impatto sulle attività scolastiche, dalla pedagogia dell'educazione fisica e dal benessere degli studenti. È fondamentale rendersi conto se tutti gli attori partecipanti a vari livelli siano effettivamente coinvolti e quale sia il loro ruolo. È importante chiedersi se ci sia una visione chiara a scuola sugli obiettivi nella promozione dello Sport, sullo sviluppo dell'educazione e sulla valorizzazione di uno stile di vita sano. La realizzazione del programma è meglio garantita con l'uso di una checklist per registrare ogni fase al fine di raggiungere una visione chiara e una continua valutazione dei risultati dell'impatto delle azioni intraprese e del ruolo degli attori coinvolti. La valutazione può essere intrapresa a diversi livelli: dal livello europeo fino al contesto classe; gli esempi che seguono mostrano i differenti livelli e aspetti della valutazione:

Gli studi già esistenti e le iniziative di successo nei diversi paesi europei mostrano l'importanza delle azioni intraprese dalle autorità locali e nazionali quando si tratta di incoraggiare e promuovere lo sport e un sano stile di vita a livello scolastico. La flessibilità del curriculum permette l'integrazione dello Sport nello studio in molti modi: gli atleti di alto livello hanno più opportunità di bilanciare sport e studio e sono incoraggiati ad ottenere un diploma anche se lo sport occupa la maggior parte del loro tempo. D'altro canto l'integrazione dello Sport nel curriculum scolastico valorizza l'importanza dell'attività sportiva andando ad incoraggiare gli altri studenti a praticare attività sportiva. Questi processi vanno anche a potenziare l'inclusione sociale e possono essere d'aiuto agli studenti per scegliere un miglior stile di vita persino dopo la scuola. È importante a questo proposito il sostegno del Ministero a livello nazionale soprattutto quando si tratta di sviluppare e mettere in atto nuovi approcci per le attività del curriculum. Un altro aspetto molto importante è il coinvolgimento di presidi e direttori scolastici nella messa in atto di nuovi approcci e metodi. Coinvolgere vari team di insegnanti e incoraggiarli a lavorare insieme dando loro una visione chiara degli obiettivi da raggiungere, permette ai dirigenti scolastici di raggiungere dei risultati durevoli che possono essere integrati nel curriculum scolastico e via via sviluppati. Questo tipo di impegno incoraggia anche gli studenti aumentando la loro motivazione e loro benessere a scuola. Da non dimenticare le commissioni scolastiche sul benessere e sulla salute come utili operatori per la promozione, la valutazione e lo sviluppo di ulteriori programmi al fine di promuovere l'attività sportiva il benessere nelle scuole.

Per ottenere un impatto su larga scala a livello regionale è fondamentale la collaborazione tra le autorità locali e la scuola, le associazioni sportive e club sportivi ed altri settori coinvolti. L'aspetto finanziario verrebbe così facilitato considerando che le attività sportive costano soldi e tempo. Per il raggiungimento di buoni risultati e per una collaborazione di successo è fondamentale che avvengano regolari contatti fra tutti gli attori.

Un buon modo di cooperare è quello di avere una rete di scuole che hanno gli stessi obiettivi. Questo poiché normalmente la qualità dell'istruzione, il riconoscimento dei risultati di apprendimento, così come i servizi di guida e sostegno raggiungono più o meno lo stesso livello in quasi tutte le scuole. Condividere le buone pratiche e i risultati raggiunti diviene più semplice e visibile. Condividere inoltre le storie di successo e le informazioni raccolte è un ottimo supporto e anche un buon mezzo di promozione.



A livello europeo sono già state intraprese azioni per promuovere lo sport come ad esempio "Move Week", comunque una politica uniforme e chiara per la promozione dello sport con modelli concreti di azione nei paesi europei è ancora mancante, ci sono ottimi approcci e iniziative di successo, alcune di loro sostenute dai governi e dalle autorità locali, ma manca ancora una visione comune sulle azioni da intraprendere a livello europeo. A tal fine si suggerisce l'organizzazione di eventi comuni in Europa per poter condividere le esperienze raccolte (le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione di certo facilitano la comunicazione tra organizzazioni nei vari paesi). Combinare eventi sportivi e collaborazione a livello internazionale potrebbe avere un impatto positivo sull'atteggiamento la motivazione e livello di coinvolgimento degli studenti e insegnanti.

Risorse Online:

Comprehensive school Physical Activity Programs: Una guida per le scuole:

http://www.cdc.gov/healthyschools/physicalactivity/pdf/13_242620-A_CSPAP_SchoolPhysActivityPrograms_Final_508_12192013.pdf

9. Report: da e verso gli attori

Questo capitolo fornisce ai decisori politici diversi livelli di attività di reporting e suggerisce un modello riguardante l'area tematica "sport e l'istruzione scolastica".

I materiali presentano diversi tipi di modelli di rapporto che normalmente esplorano le origini dei programmi, gli approcci di successo con cui condurre e consegnare i programmi, i cambiamenti del programma. Forniscono inoltre modelli di valore su come valutare i risultati riguardo ai cambiamenti delle politiche e dei decisori politici

I rapporti si basano sulla valutazione dei risultati in riferimento ai praticanti, alle organizzazioni (scuole, comunità), ai bambini e ai ragazzi. I rapporti stabiliscono punti chiave riguardo al fondamento logico del programma, la sua consegna, ai risultati raggiunti e alle lezioni apprese. I rapporti si basano su informazioni ben organizzate presentate in forma logica e concisa, hanno una struttura chiara in modo da rendere facile la sua consultazione al lettore così che abbia un quadro dettagliato di una parte specifica dell'attività. Un rapporto dovrebbe normalmente contenere i seguenti punti. (con attività e compiti descritti nel dettaglio):

- Risultati: attività completate nel periodo considerate nel rapporto;
- Attività in programma ma non ancora completate, motivazioni, date possibili per il completamento: eccezioni (questioni cruciali, problemi che richiedono attenzione);

Metodi di misura rilevanti: rilevamento (programma pianificato vs. situazione attuale con dati sul completamento) budget e costi, numero di moduli completati/ stato delle azioni intraprese e dei rischi (riferiti per categorie)/ stato di salute – valutazione globale dello stato delle iniziative e dei progetti individuali/ attività da completare nel periodo successivo.

A prescindere dal target audience del rapporto, struttura l'organizzazione devono trasmettere il significato preciso dell'attività. Il rapporto documenta il progresso del progetto e fornisce agli interessati strumenti per la comparazione del tempo dei dettagli del progetto della storia della crescita del progetto stesso. Tali dati raccolti hanno numerose funzioni, ad esempio programmare il budget e pianificare l'anno successivo permettono inoltre ai decisori politici di rendersi conto quali sono i settori e gli sport di maggior successo. La scuola normalmente deve produrre un rapporto annuale attraverso il quale è possibile apprendere i benefici accedere a risorse condivise soprattutto basate sulle precedenti esperienze. Incisioni politici possono così prendere le migliori decisioni che andranno a migliorare l'efficacia organizzativa. Le attività del report aiuta anche ad identificare le eventuali inefficienze e trovare soluzioni opportune. Affinché le attività di reporting siano efficaci, si devono utilizzare modelli, struttura e format adatti e facili da utilizzare.

Le scuole devono essere consapevoli della loro attività di valutazione documentazione degli obiettivi per poi apportare aggiustamenti dove necessario. La documentazione è necessaria per diverse ragioni:

- Aiuta le scuole ad ottenere dati che stimolano discussioni e identificano problemi e nuove opportunità;



- Aiuta le scuole a stabilire obiettivi e mete e a raggiungerli più facilmente;
- Aiuta le scuole ad attenersi alle regole per la documentazione e rispettare le informazioni richieste dalle autorità;
- Dota le scuole e i decisori politici con informazioni chiave per le future decisioni;
- Aiuta le scuole a comprendere i bisogni dei loro studenti e della comunità.

Online resources

The Finnish 2014 Report Card on Physical Activity for Children and Youth,
<https://www.jyu.fi/sport/ReportCard/reportcard/>

Il rapporto analizza come la Finlandia promuove l'attività fisica.

UNESCO, Quality Physical education,

<http://unesdoc.unesco.org/images/0023/002311/231101E.pdf>

Basandosi su tre fondamentali principi: uguaglianza, tutela e significativa partecipazione, la linea guida vuole sostenere gli Stati membri nello sviluppo e nel consolidamento di pratiche e politiche inclusive per assicurare l'informazione riguardo all'attività fisica ad ogni ragazza e ragazzo.

Sarah Jenkins and Jonathan France, Ecorys UK, Final Evaluation of the International Inspiration Programme,

<http://www.internationalinspiration.org/sites/default/files/attachments/Final%20IIP%20Evaluation%20Report%20130614.pdf>

Rapporto basato su una ricerca qualitativa completa con un'ampia selezione di funzionari, decisori politici, praticanti e partecipanti..

Irish Sports Council, *Executive Summary*

https://www.irishsports council.ie/Research/Sport_Social_Disadvantage_2007_/Fair_Play_Social_Disadvantage.pdf

Questo rapporto esamina l'impatto dello svantaggio sociale, nelle sue forme diverse, nella partecipazione allo sport.

Douglas Hartmann, *High school sports participation and educational attainment*

<http://library.la84.org/3ce/HighSchoolSportsParticipation.pdf>

Questo rapporto fornisce un breve riassunto sulla ricerca scolastica la conoscenza e la comprensione delle relazioni tra gli sport intra-scolastici nelle scuole superiori negli Stati Uniti e i risultati raggiunti in campo educativo e scolastico.

10. Raccolta e disseminazione di buone pratiche

La "migliore pratica" è comunemente definita come una tecnica e metodologia che attraverso l'esperienza e la ricerca ha dimostrato affidabilità nel raggiungere i risultati desiderati. Tale termine è spesso utilizzato in aria come salute governo amministrazione sistema scolastico, gestione progettuale e così via. La migliore pratica è innanzitutto la conoscenza riguardo ciò che funziona in situazioni specifiche in contesti specifici senza dover utilizzare eccessive risorse per raggiungere i risultati desiderati. E se possono essere utilizzate per sviluppare e realizzare soluzioni per problemi simili in altre situazioni e contesti. Mettere a disposizione la conoscenza acquisita attraverso un progetto può prevenire la ripetizione di errori e la perdita di tempo.

Per identificare le migliori pratiche nel nostro progetto, abbiamo utilizzato il nostro giudizio seguendo dei criteri stabiliti che contengono efficacia, efficienza, rilevanza, aspetto etico, sostenibilità, possibilità di essere replicata, collaborazione, coinvolgimento della comunità e impegno della politica. La lista delle migliori pratiche in riferimento al nostro progetto può essere trovata nel sito del progetto stesso <http://notonlyfairplay.pixel-online.org/>. Nel costruire tale lista abbiamo classificato gli esempi in due gruppi principali che sono "casi studio" e "iniziative". Al capitolo "casi studio" potete trovare esempi di



Project Number: 557089 EPP1-2014-IT-SPO-SCP

studenti che hanno con successo bilanciato scuola e sport mentre nelle "iniziative" ci sono esempi di migliori pratiche per promuovere lo sport a scuola..

Per quanto riguarda la disseminazione verranno utilizzati i tre metodi il primo riguarda, la pubblicazione intitolata "Not Only Fair Play Best Practice Series", ogni numero della serie include le migliori pratiche che promuovono l'apprendimento e la condivisione dell'esperienza, ogni pratica sarà preceduta da una breve introduzione all'argomento e conterrà una sezione chiamata ulteriori approfondimenti che aiuterà il lettore a trovare notizie bibliografiche per ottenere maggiori informazioni sull'argomento.

Il secondo metodo riguarda l'utilizzo del sito Project Website, <http://notonlyfairplay.pixel-online.org/>. La pagina web è utilizzata per promuovere condividere il "Not Only Fair Play Best Practice Series", questa pagina include database con tutte le migliori pratiche pubblicate. I testi completi della serie sono presenti nella pagina stessa.

Il terzo metodo prevede la divulgazione di CD-ROM contenenti le migliori pratiche emerse durante i meeting del progetto, le conferenze internazionali e i laboratori.

Online resources

Review of Physical Activity promotion policy development and legislation in the European Union Member States

http://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0015/146220/e95150.pdf

Conclusioni

Le parti che compongono le linee guida cercano di offrire soprattutto un quadro generale di riferimento, con indicazioni e suggerimenti trasferibili dal livello transnazionale a quello nazionale. Nel dettaglio, i vari capitoli rivolti ai decisori politici sono focalizzati su:

- azioni e suggerimenti per i diversi livelli di decisione e intervento
- connessioni con i diversi livelli e aspetti del percorso scolastico riguardo alle attività sportive, alla loro promozione e alla loro realizzazione nei contesti scolastici, nell'ottica di un lavoro di rete
- suggerimenti e proposte per il monitoraggio e la valutazione
- una sezione di risorse online che indica l'accessibilità on line su altri progetti e pubblicazioni, oltre alle risorse interne al Progetto NOFP.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.